MALATI DI SPORT

63 GLI ANNI DI MARIO DERIU, RIMASTO UCCISO MENTRE FACEVA KITESURFING

TRAGEDIA A CATTOLICA IL RACCONTO DELL'AMICO

«L'ho visto volare in alto, poi il vento l'ha sbattuto più volte sugli scogli»

«E' MORTO sotto i miei occhi, non ho potuto farci niente. Nessuno poteva farci niente». Luca Signorini non dimenticherà mai l'immagine di Mario Deriu mentre viene scaraventato sugli scogli da un violentissima folata di vento. Erano amici da trent'anni, ed è toccato a lui trascinare a riva il suo corpo senza vita. Oggi alle 15, nella chiesa di Torconca, sarà costretto ad assistere al suo funerale.

Che cosa ha visto esattamente lunedì mattina?

«Io insieme ad altre persone ero sul muretto vicino al Circolo Natutico e abbiamo incrociato Mario che scendeva in mare dopo avere indossato la muta e con tutta la sua attrezzatura. 'Adesso ragazzi vado a fare un giro', è così che ci salutato prima di entrare in acqua. Noi abbiamo continuato a chicchierare e intanto lo guardavamo fare le sue evoluzioni. Andava e cadeva, come succede sempre in quello sport».

Poi è arrivata la folata di vento improvvisa?

«Sì, una folata spaventosa. L'abbiamo visto mentre veniva trascinato in alto, e poi buttato sugli scogli, sbattuto più volte. Tutto si è svolto in pochissimo tempo, eravamo annichiliti, sotto choc.

A quel punto che cosa avete fatto?

«Abbiamo cominciato a scrutare l'acqua per vedere se stava riemergendo. Pensavamo potesse essere

rimasto ferito, ma al peggio no, a quello che abbiamo pensato o forse non volevamo. Continuavamo a guardare il mare, sperando di vederlo tornare su. Ma quando quando ci siamo resi conto che non riemergeva siamo corsi dall'altra parte del canale, perchè era lì che era stato sbattuto dal vento sugli scogli. Per arrivare prima siamo andati in macchina».

E siete entrati in acqua?

«Il primo a raggiungerlo è stato un ragazzo che aveva addosso la muta, poi quando ho visto che lo stava trascinando, mi sono tolto i pantaloni e sono entrato in mare anch'io, per aiutarlo a portare il corpo di Mario fino alla riva. L'acqua in quel punto è ancora molto bassa».

In quel momento aveva ancora qualche speranza che il suo amico fosse ancora vivo?

«No. Non sono un medico, ma credo di avere capito subito che Mario era morto. Continuavamo a urlare, a gridare il suo nome sperando che aprisse gli occhi, che si svegliasse. Ma sapevamo che era morto, non potevamo fare niente, nessuno poteva fare più niente. Non lo dimenticherò mai, quelle immagini non riuscirò mai a dimenticarle. Una pattuglia dei carabinieri era poco distante da lì e li abbiamo chiamati. Poi sono arrivati il 118 e la Capitaneria di porto...»

Pensa che Deriu abbia azzardato ad uscire in mare con un simile vento?

«Io non sono un esperto di quel genere di sport, non vado in mare, a me piace camminare ma frequento il Circolo nautico. Lui e io eravamo amici da tren'anni e quello che so è che era bravissimo. Non era certo uno che si buttava, non era un imprudente, assolutamente. Anzi, era il primo a raccomandare ai più giovani di essere cauti, di non azzardare e di rispettare le regole.

Ha visto morire un amico...

«In vita mia ne ho viste tante, ma una cosa del genere non potevo nemmeno immaginarla. E' stato tremendo, e ancora non riesco a realizzare che Mario se ne sia andato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vittima della tragedia di Cattolica, Mario Deriu, immortalato mentre sta facendo surf

VALLEVERDE®

MADE IN ITALY

FACTORY OUTLET

Coriano (Rimini) Via Piane, 78
Tel. 0541 657147 - **www.valleverde.it**

Aperto tutti i giorni (anche la domenica)
9.00/12.30 - 14.30/19.00
Per info e prenotazioni Pullman: **0541 656289**

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
della Circoscrizione del Tribunale di Rimini

Ai sensi degli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 139 del 28.06.2005, si comunica che è indetta l'Assemblea degli iscritti con il seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione variazioni di bilancio preventivo 2018
2) Approvazione Bilancio Preventivo 2019

L'Assemblea si svolgerà presso il **Centro Congressi SGR, Via Chiabrera n. 34/b - Rimini** secondo il seguente calendario:

- 1^ convocazione: martedì 27.11.18 alle ore 6,00;
- **2^ convocazione: mercoledì 28.11.18 alle ore 17,00.**

La presente pubblicazione vale come formale comunicazione agli iscritti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Savioli

IN BREVE

Il fidanzato della 'lucciola' sorprende cliente e lo minaccia

LA SUA fidanzata, una 25enne italiana, si prostituisce, ma quando l'ha trovata, in un residence di Miramare in compagnia di un cliente senegalese di 30 anni, ha reagito male. E' entrato nella stanza, armato di coltello e ha minacciato il rivale: «Cosa fai qui con la mia donna? Te ne devi andare. Subito», gli ha intimato. La ragazza ha cercato di spiegare al fidanzato che lei stava lavorando e aveva pattuito cento euro per un rapporto, ma il compagno non ha voluto sapere ragioni e ha continuato a minacciare il senegalese. Il cliente ha così chiamato la Polizia che ha denunciato l'uomo per minaccia aggravata e detenzione di oggetti atti ad offendere.

Ruba il bancomat alla 'suocera'

Preleva 5mila euro per fare shopping: denunciato

PRENDEVA il bancomat della madre della fidanzata e poi faceva shopping dopo aver prima prelevato il denaro necessario. Aveva trovato il modo di rifarsi il guardaroba e di fare regali senza dover sborsare il denaro di tasca di sua. A pagare tanto ci pensava, a sua insaputa, la 'suocera', la mamma della sua compagna. L'uomo, infatti, è riuscito a prelevare, ovviamente in più momenti, la bellezza di cinquemila prima che la donna scoprisse di essere stata derubata. Ma il giochetto è venuto a galla e per il fidanzato 'furbetto', un 37enne campano, ma residente in Valconca, è scattata la denuncia. La vicenda ha avuto inizio un paio di mesi fa quando il campano ha iniziato a frequentare la ragazza. Ha così conosciuto sua madre, diventando anche lui di 'famiglia'. Ma l'occasione ga l'uomo ladro, evidenziava un vecchio detto popolare e il 37enne un giorno si è trovato a frugare nel portafoglio della 'suocera', trovando il bancomat e pin. Così ha pensato di fare un prelievo. Il tutto, però

dopo aver indossato un casco integrale per non farsi riconoscere. Ed i prelievi sono andati avanti per due mesi, sottraendo cinquemila euro. Ma una volta andata in banca per delle operazioni, la suocera si è accorta dell'ammanco e ha subito sporto denuncia. I carabinieri della stazione di Montescudo hanno controllato le telecamere dei vari istituti bancari visitati ed è emerso che era proprio il genero il ladro. Da qui la denuncia dei carabinieri guidati dal tenente Cosimo De Falco **(foto)**.

Domenica 4 novembre, munita dei conforti religiosi, è mancata all' amore dei suoi cari

Carmen Geri

- Pupa -

di anni 79

Addolorati ne danno il triste annuncio: i nipoti Catia e Marco con le loro famiglie, Enzo e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 6 novembre nella Chiesa di San Nicolò con Santa Messa Esequiale alle ore 10.00. Seguirà il trasporto dell cara salma al Cimitero di Rimini. Veglia di preghiera lunedì 5 novembre alle ore 18.30 a San Nicolò.

Rimini, 5 Novembre 2018.

O.F. Cappelli, Rimini, t. 0541 383185

SERVIZIO NECROLOGIE
SpeeD
800.017.168
FERIALI 9,00-13,00 e 14,30-18,30 SABATO E FESTIVI 15,00-18,00

A RICCIONE

Si schianta in moto contro un'auto Grave 17enne

SI è schiantato con la sua moto Ktm contro un Fiat Freemont. Adesso un diciassettenne si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Rimini. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio, pochi minuti prima delle 18,30 a Riccione, alla rotatoria tra viale Berlinguer e via Fiesole. Per cause ancora in via d'accertamento da parte della Polizia municipale di Riccione, il ragazzo è stato centrato in pieno dal suv, rovinando sull'asfalto. Nell'urto il minore ha riportato un grave trauma al volto. Sul posto, insieme alla municipale per i rilievi, sono intervenuti i sanitari di Romagna Soccorso con ambulanza e auto medicalizzata che l'hanno stabilizzato e poi portato al nosocomio riminese.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
della Circoscrizione del Tribunale di Rimini

Ai sensi degli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 139 del 28.06.2005, si comunica che è indetta l'Assemblea degli iscritti con il seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione variazioni di bilancio preventivo 2018
2) Approvazione Bilancio Preventivo 2019

L'Assemblea si svolgerà presso il **Centro Congressi SGR, Via Chiabrera n. 34/b - Rimini** secondo il seguente calendario:

- 1^ convocazione: martedì 27.11.18 alle ore 6,00;
- **2^ convocazione: mercoledì 28.11.18 alle ore 17,00.**

La presente pubblicazione vale come formale comunicazione agli iscritti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Savioli